

TOUR A TUTTO PERU SPECIALE GIUGNO



"Tour con accompagnatore dall'Italia l'itinerario tra i più belli "

Viaggi in Peru'

PROGRAMMA DI VIAGGIO

Giorno 1. VOLO ITALIA PERU

Partenza nel pomeriggio dall'Italia per Madrid e da Madrid volo notturno per Lima. Notte in volo.

Giorno 2. LIMA - TAMBO COLORADO - PARACAS

Arrivo al mattino presto a Lima. Incontro in aeroporto con la guida e partenza dall'aeroporto per Paracas prendendo la Panamericana effettueremo una sosta per visitare il sito archeologico di Tambo Colorado. Questo sito Inca deve il suo nome all'antico colore rosso che ricopriva le costruzioni in "Adobe" (mattoni di fango mescolato a paglia lasciati seccare al sole) e si ritiene fosse un avamposto amministrativo e di controllo delle popolazioni controllate dagli Inca stessi. Sorge su un'altura isolata molto ben conservata a bordo di una strada di comunicazione tra Lima e Ica. Arrivo a Paracas, sistemazione in albergo e cena.

Giorno 3. ISOLE BALLESTAS - DESERTO ICA - NASCA

Visita alle isole Ballestas nella Baia di Paracas in lancia, chiamate anche le "Piccole Galapagos peruviane". Trenta minuti scarsi di navigazione dall'imbarcadero di Paracas, una sosta veloce per vedere dal mare El candelabro nella Riserva di Paracas, e si arriva alle Isole Ballestas. Un piccolo arcipelago, un santuario naturalistico oggi protetto e abitato solo da cormorani, sule, gabbiani, pellicani, albatros, leoni marini, tarie e pinguini di Humboldt... poi se siete fortunati potrete vedere persino i delfini. Da tener presente che l'escursione è sempre subordinata alle condizioni del mare e del vento del momento, e se mosso o con vento troppo forte può essere annullata per motivi di sicurezza. Al rientro visita della Riserva Paracas in lingua quechua significa "pioggia di sabbia", zona protetta dal 1975, riserva marina più grande del paese e un paradiso ecologico su una superficie di 335.000 ettari, un susseguirsi di dune morbide, di piste polverose, di fossili marini, di miradores solitari, di distese dall'ocra al marrone alle sfumature ferrose e, a pochi passi, l'oceano, le spiagge con le rocce erose dal vento, l'acqua gelida e gigantesche scogliere. Seguirà poi la visita del deserto costiero di Ica, un deserto di sabbia con dune tra le più alte del mondo e Huacachina è una vera e propria oasi nel deserto. Con la differenza che per raggiungerla non è necessario imbarcarsi in una carovana di mercanti e inoltrarsi per settimane tra le dune. Basta fare una passeggiata in centro a Ica, e fuori solosabbia chiara, sole rovente e il vuoto sinuoso del deserto. Si respira la meraviglia naturale delle oasi. Partenza e arrivo nel tardo pomeriggio a Nasca.

Giorno 4. SORVOLO NASCA - AREQUIPA

Il deserto di Nazca è culla di misteri: le linee di Nazca sono 800 geroglifici stilizzati (condor, colibrì, scimmie, ragni, lucertole, pesci, balene) realizzati tra il 300 a.C. e il 500 d.C. Opera umana? Opera aliena? Le teorie sul mistero delle linee di Nazca restano ancora un grande punto di domanda. Dopo la colazione trasferimento all'aeroporto turistico di Nasca, e a gruppi di 6/8 attenderemo il nostro turno per effettuare il sorvolo sulle misteriose linee. Da tenere in conto che le condizioni atmosferiche monitorate dal centro di controllo dello spazio aereo di Nasca possono sospendere o cancellare i sorvoli in caso di avverse condizioni come scarsa visibilità dovuta per nebbia o pioggia o vento troppo forte in quota. Nel caso di annullamento o partecipanti che non desiderano fare il sorvolo, c'è la possibilità di fare delle escursioni alternative a Nasca o nei dintorni. Pranzo. Partenza da Nasca nel pomeriggio con arrivo ad Arequipa in tarda serata. Trasferimento in albergo.

Giorno 5. AREQUIPA VISITA DELLA CITTA'

Arequipa di certo non passa inosservata. Siamo nel Sud del Perù tra una corona di vulcani, El Misti 5500 mt

spicca all'orizzonte, poi il Chachani e il Picchu Picchu. Siamo in una città colta, la città di Vargas Llosa, scrittore vincitore nel 2010 del Nobel per la letteratura. Nota a tutti come ciudad blanca, perchè Arequipa è stata costruita soprattutto con il sillar, un tufo di origine vulcanica biancastro, in effetti è abbagliante, assoluta, ariosa. Il biglietto da visita è Plaza des Armas, un quadrilatero di edifici porticati, una cattedrale di dimensioni impressionanti neorinascimentale. E' nata spagnola, la sua popolazione è di origine più bianca che india. Ma ad Arequipa le parti s'invertono: il mondo andino lascia spazio ad un'atmosfera spagnola, andalusa nella planimetria, coloniale nell'architettura delle casonas tradizionali e peruviana nell'atmosfera mista di gente di origine spagnola e meticcias. Per capire fino in fondo questo stile eclettico, andremo a visitare il complesso della Compagnia del Gesù e il Convento Santa Catalina che è un mondo a parte, era una città delle donne, quelle nobili, ricche e altolocate si intende. Nessuna celletta, qui le stanze erano grandi, decorate, con annessa cucina e stanza della servitù. Tutta la struttura è un dedalo di architettura coloniale e cortili, patii e chioschi ornati con i colori accesissimi del Perù; un monastero color porpora, ocra con inserti di un intensissimo azzurro. Chioschi di aranci, cappelle con Cristi sofferenti, storie di novizie e madri superiori. Pomeriggio libero, cena in ristorante pernottamento

Giorno 6. AREQUIPA - ALTOPIANO ANDINO - PUNO

Oggi ci attende il viaggio verso l'altopiano del Titicaca dove a circa 4000 metri di altezza sorge il bacino del lago omonimo. Il viaggio dura circa 6 ore su strada asfaltata ed è permette di vedere l'ambiente naturale interno delle Ande : vette di montagne e vulcani che si vedono da vicino nei loro 5000/6000 metri di altezza, alcune dalle cime coperti da depositi millenari di neve e ghiacciai, alcuni con vulcanici con il pennacchio (vulcani interni in attività) un suggestuirsi di piccoli laghi e lagune di montagna, pascoli di alpacas, vigogne e lamas nella puna andina (cespugli di erba rupestre d'alta quota). Arrivo a Puno, la città portuale sul lago Titicaca, sistemazione in albergo e cena.

Giorno 7. LAGO TITICACA : ISOLE GALLEGGIANTI E TAQUILE

Il lago navigabile più alto al mondo (3800 mt), freddo e blu intenso, ospita le Islas flotantes costruite con le canne di totora, abitate dalle tribù Uros. Imbarcazioni tradizionali, abiti coloratissimi, canzoni in quechua: la nostra partenza in lancia sarà al mattino per visitare queste isole-zattera e poi dirigerci per Taquile un'isola di 7 kmq abitata da circa 2200 anime. Ed esplorarla richiede una "tassa" fisica che è chiara appena la barca attracca al molo: tra il porto e l'abitato ci sono 500 gradini di dislivello, una scalinata che a 4000 mt non è esattamente una passeggiata. Appena cominci a salire e il panorama si apre di fronte spicca il contrasto cromatico tra le terrazze di terra rossastra, coltivate a patate, quinoa, fagioli e mais, il blu intenso del lago tutt'intorno. La prima ricompensa alla salita viene quindi dalla cromoterapia. Sia uomini che donne indossano abiti legati alla tradizione realizzati sull'isola, gli uomini si distinguono tra sposati e celibi dal colore del cappello, rosso per i primi, bianco e rosso per i secondi. Le donne invece indossano solo gonne multistrato e camice ricamate, la tessitura è la vera attività di eccellenza. Pranzo sull'isola, la sopa casalinga e la trota freschissima alla griglia, specialità del posto. Rientro a Puno.

Giorno 8. PUNO - CUSCO RUTA DEL SOL

Viaggio da Puno a Cusco lungo la famosa Ruta del Sol, un percorso che si snoda tra passi andini e vallate nel cuore del paese. Raggiungeremo il passo de La Raya (quota 4.500) sarà il punto più alto del viaggio che merita una sosta fotografica. Dopo questa breve pausa, ci rimetteremo in cammino per raggiungere Sicuani, dove recupereremo le energie con un gustoso pranzo a buffet. Una volta sazi, visiteremo il noto sito archeologico di Raqchi. Avremo la possibilità di osservare i resti del tempio del Dio Wiracocha, una divinità venerata in epoca

preispanica e che, ancora oggi, è avvolta da misteri, leggende ed enigmi. Dal parco archeologico di Raqchi, continueremo a seguire la Strada del Sole visitando Andahuaylillas e la sua chiesa di San Pietro Apostolo, conosciuta come la "Cappella Sistina d'America". La nostra avventura sulla Strada del Sole terminerà a Cusco alle 17:00

Giorno 9. CUSCO E LA FORTEZZE INCAS

Dicono che sia la città più bella del Perù, l'ombelico del mondo, patrimonio Unesco e della Pachamama, carico di energia. L'ingegneria inca, la raffinatezza coloniale e l'imponenza della natura si uniscono qui a una cultura viva e fascino da vendere. Il connubio tra il colonialismo spagnolo e la cultura imperiale degli Incas che avevano eletto la città di Cusco come capitale del vasto impero. Le vestigia delle antiche mura di templi, palazzi e piazze, sono visibili nei blocchi di pietra, molti dei quali inglobati o su cui si sono poi costruite chiese e conventi cattolici dai conquistadores e dalle varie compagnie religiose arrivate. La cattedrale con i suoi altari di legno intagliati, i dipinti della scuola di Cusco, i conventi, i palazzi dei nobili spagnoli, i campanili con il contorno delle vette andine, le strade che brulicano di vita e di turisti. L'atmosfera di Cusco rimane magica e affascinante soprattutto di sera con le vie acciottolate e illuminate. In giornata visiteremo le quattro fortezze cerimoniali Incas distribuite intorno alla città. Sono luoghi dove gli Incas difendevano la capitale da eventuali invasori e dove si celebravano riti legati alle divinità del sole, della luna e dell'acqua connesse ai raccolti.

Giorno 10. VALLE SACRA PISAC - MARAS - OLLANTAYTAMBO

La valle sacra degli Incas, El Valle Sagrado de los Incas. E basta poco per capirne il perché: gole, terrazzamenti, incastri impossibili di pietra e rovine Inca raccontano il passato di Chinchero, Pisac, Moray e Ollantaytambo. Località fondate dagli Incas, che visiteremo lungo il corso del fiume Urubamba che con curve sinuose attraversa e ha modellato nei secoli la Valle. A Pisac oltre al complesso delle rovine situate su vari terrazzamenti, si tiene anche un mercato locale molto vivace. Chinchero il paese dell'arcobaleno con le spettacolari Saline di Maras, Il versante di una vallata intera cristallizzato nelle sue saline e il paesaggio surreale delle terrazze quadrate che si arrampicano sulla collina. Migliaia di pozze utilizzate in passato fin dal 200 d.C. come cave di sale. Ollantaytambo con il tempio del Sole e le stradine di pietra. Pranzo e poi partenza in treno dalla stazione di Ollantaytambo Valle per arrivare in circa due ore in serata alla stazione di Aguas Calientes Machu

Giorno 11. VISITA DI MACHU PICCHU - RITORNO A CUSCO

Macchu Picchu è la perla finale del viaggio, la "città perduta" degli Incas avvolta nel mistero tra storia, astrologia, architettura, studi astronomici e teorie ufologiche. Di certo la cittadella sembra un miracolo. La nostra visita del sito sarà effettuata al mattino presto per non incontrare troppa gente che arriva verso le 08.30/09.00 - ci concentreremo sulle costruzioni più significative e le ipotesi più accreditate sull'uso e la funzione della cittadella. La salita a Huaina Picchu è consentita da qualche anno solo su prenotazione e pagando una tassa extra. La salita e la discesa richiedono circa 2 ore abbondanti. Solo per gli interessati si può fare una richiesta specifica e impegnativa per la visita in autonomia di Huaina. Dopo la visita pranzo in ristorante per ristorarci e poi nel pomeriggio partenza in treno per raggiungere la stazione di Poroy, quella più vicina a Cusco e da qui poi per un breve tratto rientro a Cusco. Avvisiamo che sul treno è consentito portare solo un bagaglio a mano per il pernottamento in hotel con il necessario per la notte, gli altri bagagli resteranno a Cusco custoditi nel vostro hotel di base. La sera cena in ristorante.

Giorno 12. CUSCO - LIMA VISITA DELLA CITTA'

Trasferimento all'aeroporto di Cusco e partenza in mattinata per Lima. Arrivo sistemazione in camera e partenza per la visita del centro storico della città, con la solita Plaza des Armas, la Cattedrale della città, l'esterno del Palazzo Presidenziale e infine la Casa della nobile Famiglia di Aliaga. Pranzo in ristorante, passeggiata sul lungomare, pomeriggio e serata libera.

Giorno 13. PARTENZA DA LIMA PER MADRID

Partenza in mattinata da Lima per Madrid - volo diretto con arrivo a Madrid al mattino del giorno successivo.

Giorno 14. DA MADRID VOLO PER L'ITALIA

Arrivo a Madrid e connessione volo per l'Italia.

DATA PARTENZA	DURATA GIORNI	CODICE TOUR	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
-	14	1265	3280 €
MIN. PARTE CIPANTI	AEROPORTO DI PARTENZA		GUIDA
			Guide private parlanti italiano
OPERATIVO VOLI			

LA QUOTA INCLUDE

- Volo di linea da per Lima in classe turistica con franchigia di un bagaglio in stiva da 23 kg
- Volo da Cusco a Lima
- Trasporti in Perù (bus privato) con autista
- Accompagnatore dall'Italia con il gruppo
- Escursioni con guide parlanti italiano siti, città, parchi, monumenti e varie attività del programma
- Pernottamento e prima colazione alberghi di 3 stelle superiore camere doppie con servizi 11 notti
- 6 Pranzi e 4 Cene durante il tour
- Ingressi per le visite
- Sorvolo sulle linee di Nasca, treno classe turistica per Machu Picchu, lancia per Ballestas e Lago Titicaca

LA QUOTA NON INCLUDE

- Tasse aeroportuali suscettibili di variazione e da riconfermare pari a EUR 120.00
- Pasti non menzionati nel programma, bevande ai pasti, tutti gli extras di natura personale
- Assicurazione medica e annullamento
- Costi per assegnazione posti (scelta preferenziali) dal sito della compagnia aerea del viaggio
- Mance guide e autista
- Eventuali spese extra derivanti da escursioni e attività fatte sul posto autonomamente

INFORMAZIONI DI VIAGGIO

TRASPORTI DURANTE IL TOUR

GUIDE DURANTE IL VIAGGIO

PASTI

HOTELS

ASSISTENZA DURANTE IL VIAGGIO

VALUTA CONSIGLIATA PER LE SPESE

A CHI E' RIVOLTO QUESTO VIAGGIO

PRENOTA

**RICHIEDI
INFORMAZIONI**

**CHIAMACI CON TEL
0432 21231**

Piazzale Gabriele D'Annunzio n.13 – 33100 – Udine – Italia
Tel. +39. 0432 21231 Tel. +39. 0432 25400
<http://www.mundoescondidoviaggi.com>
Agenti IATA 3827668

D&P S.r.l. P. IVA 02398830303 - CCIA Udine n. 25774
Aut. Reg. F.V.G n. 3124 - Polizza “Filo Diretto” n. 1505000904/E